

La politica

**Azione Comunista
quei dissidenti
che sfidavano il Pci**

Prima degli "eretici" del Sessantotto e della nascita dei movimenti e dei partiti della sinistra extraparlamentare, a partire dal gruppo del *Manifesto*, all'interno e all'esterno del granitico Partito Comunista Italiano dell'era Togliatti non mancarono uomini - ed idee - che volevano costruire una forza politica a sinistra del Pci, riunificando l'area frammentata della dissidenza comunista. Un nome, tra tutti: l'allora giovanissimo savonese Arrigo Cervetto, che sarà poi tra i fondatori di Lotta Comunista, il movimento leninista molto attivo ancora oggi, soprattutto a Genova e a Torino.

Una vicenda poco nota ma interessante per chi è appassionato alla storia della sinistra italiana e ligure, raccontata in *Azione comunista. Da Seniga a Cervetto (1954-1966)* (Massari editore, 350 pagine, 20 euro) scritto da Giorgio Amico, storico savonese appassionato di movimenti sociali e politici e storia locale, spesso rilanciati attraverso il blog *Vento largo*. Il libro sarà presentato mercoledì 22 gennaio alle 18 alla Libreria Ubik di Savona (corso Italia 116 rosso) con Giacomo Checcucci e il patrocinio dell'Isrec Istituto Storico della Resistenza di Savona.

È un percorso tra uomini, incontri, giornali - tra cui appunto, *Azione comunista. Periodico mensile del movimento della sinistra comunista*, un numero del quale è riportato in copertina - tra l'insofferenza verso l'Urss nonostante le svolte di Kruscev, l'influenza della Cina di Mao, una certa nostalgia per il leninismo delle origini, la voglia dire la propria e di sperimentare nuove strade. Ma anche storie di dollari scomparsi o finiti a finanziare una tipografia piuttosto che un'altra, liti epocali e personaggi che appaiono e scompaiono a seconda del momento e dell'opportunità. Storie di una sinistra di ieri che, peraltro, nell'inclinazione alla frantumazione costante sembra poco diversa da quella attuale, anche se determinati temi, come dimostra appunto l'esperienza di Lotta Comunista, sempre fedelmente ispirata alle parole di Cervetto, hanno ancora la loro attualità. - **d.al.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 Manzini
Ah l'amore...
Sellerio €15,00

2 Guglielmi
**Le incredibili
curiosità...**
N. Compton
€12,90

3 Carofiglio
La misura...
Einaudi €18,00

4 Riley
La ragazza...
Giunti €19,80

5 Ferrante
**La vita bugiarda
degli adulti**
E/O €19,00

6 Kraus
**Il maestro di
Auschwitz**
N. Compton €9,90

7 Allende
Lungo petalo...
Feltrinelli €19,50

8 Volo
Una gran voglia...
Mondadori €19,00

9 Cloza
Felicità...
Soka Gakkai €2,75

10 Morchio
**Le sigarette del
manager**
Garzanti €17,60

11 Coppola
**Il verso del
leopardo**
Le Mezzelane €10

12 Cottarelli
**Pachidermi e
pappagalli**
Feltrinelli €16,00

13 Ferrante
L'amica geniale
E/O €18,00

14 Grisham
L'avvocato...
Mondadori €22,00

15 Innocenti
Navi di pietra
SAGEP €15,00

16 Auci
I leoni di Sicilia
Nord €18,00

17 De Giovanni
Nozze per...
Einaudi €18,50

18 Barberis
**Come internet sta
uccidendo...**
Chiarelettere €16

19 Rampini
**La seconda guerra
fredda**
Mondadori €19,00

20 Galimberti, Merlini
Petrucci
Perché?
Feltrinelli €19,00

**Il medioevo
I Templari**

Simonetta Cerrini presenta il libro - scritto insieme a Franco Cardini - *Storia dei Templari in otto oggetti*, edito da Utet



Ufficiali
Domenica
alle 10,
Circolo
Ufficiali, via
S. Vincenzo

La storia

**Il dramma della Shoah
raccontato ai ragazzi**

di **Donatella Alfonso**

Come si raccontano l'odio, la Shoah, la deportazione, la seconda guerra mondiale ai ragazzi? Con la storia di una loro coetanea, e di un nonno. Anzi dei nonni, perché è l'improvvisa e dolorosa scomparsa della nonna Anna, attivissima testimone della deportazione sopravvissuta ai campi di sterminio insieme al nonno Umberto, impegnata soprattutto a trasmettere la propria esperienza ai più giovani con incontri nelle scuole, che spinge Renata, allieva delle medie, a intraprendere insieme a lui, che invece diversamente dalla moglie ha scelto sempre di tacere, di intraprendere un percorso che cerchi di comprendere anche l'altro dolore: quello dei carnefici, o dei loro discendenti, accanto a quello delle vittime.

Un tema non facile che Sergio Badino, sceneggiatore, scrittore, insegnante di narrazione, da sempre tra le voci - non solo genovesi - più interessanti della graphic novel, affronta con *La via del ricordo* (Gulliver, 190 pagine, 14,50 euro). Il debutto in pubblico sarà lunedì 20 alle 18 alla Feltrinelli di

**Lo sceneggiatore
La sfida di Badino**

La copertina di *La via del ricordo*, il libro realizzato da Sergio Badino, scrittore, sceneggiatore e insegnante di narrazione



Feltrinelli
Lunedì 20
alle 18 alla
libreria
Feltrinelli di
via Ceccardi

Genova, in via Ceccardi.

«Io sono sempre stato un appassionato di questo periodo storico, leggendo molti testi ho avuto l'idea: ma che significato ha la parola memoria? - spiega Badino - Siamo abituati a sentir parlare del Giorno della Memoria, il 27 gennaio, ma sempre di più si sente dire che i testimoni di quei giorni non ci sono più o non riescono più a parlare, per età o per una malattia invalidante. Quindi sparisce la memoria reale e i testimoni di quei giorni non riescono più a ricordare. Il concetto che volevo trasmettere con questo lavoro è proprio questo: sottolineare sempre di più la necessità di tramandare quello che è accaduto, anche con altre voci, di fronte a eventi e parole inquietanti a cui stiamo assistendo».

E non a caso, aggiunge, è necessario rivolgersi ai più giovani. «Da quando sono papà, sette anni fa è nata Bianca poi tre anni fa Marco, ho avuto questa spinta più prepotente a scrivere per i ragazzi: in questo caso chi fa le medie o la prima superiore, dagli 11 ai 14-15 anni. La protagonista è una ragaz-

zina delle medie, insieme al nonno, entrambi di origine ebraica: diversamente dalla moglie, lui non ha mai voluto parlare della deportazione, e ora, a causa di una malattia, fatica sempre di più a ricordare le cose. Quando la nonna improvvisamente muore, Renata e Umberto trovano nella sua agenda un ultimo appuntamento con una persona che doveva portare a testimoniare in una scuola. Ma chi era? E da qui inizia un'altra storia». Renata dovrà infatti scoprire chi fosse la misteriosa persona che Anna doveva incontrare e quale storia ci fosse alle spalle di tutto questo. Per la ragazzina inizia così una doppia sfida: recuperare la memoria perduta della nonna e accompagnare il nonno lungo la via dei ricordi, prima che si perdano per sempre.

«Purtroppo, se è vero che i testimoni sono sempre meno, anche chi ancora c'è spesso non ha più la memoria ad assisterlo, e quindi perde anche la capacità di raccontare - riprende Sergio Badino - Io mi auguro che gli adolescenti possano, anche attraverso questo tipo di lavoro, una goccia nel mare delle possibilità che hanno, avere strumenti per capire cosa è accaduto di fronte ai tanti episodi che riportano alla memoria cose che speravamo non potessero più ripetersi».

Durante la scrittura del libro Badino ha chiesto al presidente della Comunità ebraica genovese Ariel Dello Strologo - che lo affiancherà nella presentazione, insieme ad Alberto Bruzzone - un supporto di documentazione «per non fare errori o raccontare cose sbagliate; anche il rabbino Momiigliano ha letto il libro, mi ha fatto molto piacere collaborare con loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per la pubblicità legale su la Repubblica Genova

RIVETTI - Tel. 010 5373120 - info@rivetti.it